

CONVENZIONE TRA

Gli Istituti di AFAM della Regione Toscana: "Luigi Cherubini" - Firenze, "Luigi Boccherini" - Lucca, "Pietro Mascagni" - Livorno, "Rinaldo Franci" - Siena

e

i Licei Musicali della Regione Toscana: "Carducci" - Pisa, "Niccolini - Palli" - Livorno, "Palma" - Massa, "Bianciardi" - Grosseto, "Forteguerra" - Pistoia, "Piccolomini" - Siena, "Alberti - Dante" - Firenze, "PetRARCA" - Arezzo, "Cicognini - Rodari" - Prato, "Passaglia" - Lucca.

CONSIDERATO che l'USR della Toscana ha attivato il Progetto Regionale Toscana Musica, presentato in conferenza in servizio dei dirigenti delle istituzioni Scolastiche della Toscana il 7 giugno 2019, avente come obiettivo generale la divulgazione della cultura musicale in tutti i suoi aspetti e comprendente tra le azioni principali l'armonizzazione della filiera dell'istruzione musicale attraverso la realizzazione del un curriculum verticale per la musica;

VISTO il protocollo d'intesa del 25 marzo 2019, firmato dall'USR Toscana e dai quattro Istituti di AFAM della Regione Toscana di cui sopra;

CONSIDERATA la conferenza dei Licei Musicali", istituita con decreto prot. n. 696 del 12 settembre 2019 dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, art. 21, la quale, dettando le norme di delega per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia funzionale a tutte le istituzioni scolastiche (commi 1/10) e ai Conservatori di musica (comma 11), stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la possibilità di stipulare convenzioni per il conseguimento dei propri fini istituzionali;

VISTO il DPR n. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell' articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all' art. 7 comma 8, che "le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni , enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi";

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli

Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, in particolare art. 2 commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, tra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, "le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati" e che include tra i principi e i criteri che devono informare tali regolamenti la "facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore";

VISTO l'art. 25 del D.lgs 165 del 2001 relativo alle competenze e all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.I. n. 44 del 01 febbraio 2001, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Titolo IV, specie art. 31 commi 1/2, che stabilisce che "le istituzioni scolastiche, (...) per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale" e in particolare "possono stipulare convenzioni e contratti";

VISTO il DPR n. 212/2005, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della citata L. n. 508/1999;

VISTO il DPR n. 89 del 15 marzo 2010 recante il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" che ha istituito il Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale (art. 7) richiedendo allo scopo una specifica convenzione con un Conservatorio di Musica. La convenzione deve in ogni caso prevedere le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica, nonché di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'allegato E del suddetto regolamento (art. 13 , comma 8);

VISTO lo Schema di Regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo DPR", in particolare l'Allegato A - Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e l'Allegato E - Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel Piano di studi previsto per il liceo musicale e coreutico;

CONSIDERATI il D.lgs 60 del 13 aprile 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il DPCM 30 dicembre 2017, recante il Piano Triennale delle arti;

VISTO il D.M. n. 382 dell'11 maggio 2018, recante "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale";

VISTO D.I. n. 129 del 2018 "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107" che al Titolo V regola l'attività negoziale;

VISTA la nuova raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C189 del 4 giugno 2018 che ribadisce e rafforza la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

CONSIDERATA la necessità di dare supporto a tutte le Istituzioni Scolastiche della Toscana che, in adesione al Progetto Regionale Toscana Musica, hanno posto come obiettivo di processo la diffusione della cultura e della pratica musicale a favore del conseguimento di un livello maggiore di consapevolezza culturale da parte degli studenti e hanno coerentemente predisposto un proprio specifico Progetto di Istituto;

CONSIDERATE le caratteristiche di curriculum, professionalità ed esperienze dei licei musicali e la presenza di un liceo musicale in ogni territorio provinciale;

VERIFICATA la volontà delle Istituzioni di procedere ad azioni concrete atte a promuovere il coordinamento delle scuole di pari grado e il raccordo tra tutti i livelli della formazione, con particolare riguardo a quanto indicato nell'art. 15 D.lgs 60/2017, "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale";

VERIFICATA la necessità di realizzare effettivamente e produttivamente il curriculum verticale della musica, favorendo la costituzione della filiera artistico-musicale tra istruzione musicale di base e AFAM, secondo quanto indicato dal DM 382 del 2018;

VERIFICATA ALTRESI' la necessità di potenziare l'efficacia e l'effettiva ricaduta didattica delle convenzioni di cui al DPR 89/2010, in atto tra istituzioni musicali di base, in particolare i Licei Musicali, e gli AFAM

ALLO SCOPO di verificare e migliorare l'efficacia dei percorsi formativi dedicati, anche in previsione della creazione di future professionalità e al fine di favorire per quanto possibile il successo scolastico degli studenti;

RAVVISATA la necessità di adeguare le convenzioni tra AFAM e Licei Musicali ai nuovi scenari prospettati dalla recente normativa e di renderle omogenee a livello regionale;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo. Stante quanto esplicitato nelle premesse, vengono indicati di seguito gli impegni che assumono rispettivamente i soggetti sottoscrittori.

ART. 2

- I Licei Musicali della Toscana:

- a) All'interno del Progetto Regionale Toscana Musica, si impegnano a promuovere e coordinare la formazione musicale di base, sia nell'azione mirata all'innalzamento della cultura musicale di base, sia in quella propedeutica al proseguimento degli studi presso l'AFAM. A questo scopo intraprendono iniziative organiche, finalizzate alla realizzazione del curriculum verticale della musica, efficaci per innalzare le competenze in uscita secondo gli obiettivi concordabili a livello regionale;
- b) Procedono autonomamente nello svolgimento degli esami di ammissione in ingresso al percorso liceale. La commissione preposta agli esami di ammissione sarà formata da docenti dei Licei Musicali;
- c) Si impegnano a rendere noti, entro il 15 ottobre di ogni anno, i criteri, le modalità i repertori richiesti per ammissione alla classe prima. I suddetti criteri, in accordo con la specificità del territorio, saranno per quanto possibile conformi, e comunque riconducibili a quanto indicato dal DM 382, nell'ottica della flessibilità e dell'inclusione;
- d) Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, elaborano il curriculum verticale e relative certificazioni delle competenze proposto dal Progetto Regionale Toscana Musica;
- e) Le certificazioni delle competenze possono essere elaborate dai Licei Musicali in collaborazione con l'AFAM, soprattutto riguardo ai percorsi formativi degli studenti interessati al proseguimento degli studi musicali a livello accademico. Le suddette certificazioni hanno valore funzionale all'interno della filiera formativa attivata dai Licei Musicali e l'AFAM;
- f) Valorizzano a livello territoriale tutte le produzioni musicali delle istituzioni scolastiche della filiera (istruzione di base/AFAM) aderenti al Progetto Regionale Toscana Musica, promuovendone la divulgazione.

Art. 3

- Le Istituzioni per l'Alta Formazione Musicale della Toscana:

- a) Propongono un'azione di monitoraggio condivisa con i Licei Musicali per ottimizzare il percorso propedeutico della formazione musicale;
- b) Elaborano con i Licei Musicali le certificazioni delle competenze, indicando, per gli studenti che intendono proseguire gli studi musicali a livello accademico, contenuti e repertori standard, coerentemente alle indicazioni nazionali contenute nel DM 382 del 2018;

- c) Coerentemente con quanto indicato dal Progetto Regionale Toscana Musica, le certificazioni delle competenze riferite alle materie musicali sono proposte alla fine del secondo anno, alla fine del quarto e in uscita dal quinto. Le certificazioni delle competenze, soprattutto quella in uscita dal quinto anno, saranno utili per l'eventuale riconoscimento di crediti a beneficio degli studenti che proseguiranno gli studi musicali presso l'AFAM.

Art. 4

- **Licei Musicali e AFAM:**

- a) Collaborano nelle azioni previste dal "Progetto Musica Toscana" allo scopo di armonizzare il più possibile i vari cicli dell'Istruzione Musicale (filiera artistico-musicale), coerentemente con quanto indicato dal Dlg 60/17. Si impegnano ad elevare la qualità dell'offerta formativa e a contribuire in maniera significativa al successo scolastico degli studenti;
- b) Si impegnano a creare periodiche occasioni di incontro tra i docenti degli AFAM e dei Licei Musicali, finalizzate ad un proficuo confronto sulle metodologie di insegnamento e i criteri di valutazione
- c) Coprogettano attività musicali, concerti, stage, rassegne, work shop, mettendo reciprocamente a disposizione assistenza progettuale, spazi destinati a tali progetti, e risorse.
- d) Favoriscono la costituzione di ensemble e formazioni strumentali e corali interistituzionali, sostenendone lo sviluppo qualitativo e formativo;
- e) Diffondono i contenuti del presente protocollo presso le realtà musicali del territorio e gli enti locali.

Art. 5

- a) Il presente accordo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e, d'intesa tra le Parti, può essere modificato in qualunque momento. Si rinnoverà automaticamente qualora nessuna delle Parti lo rescinda almeno tre mesi prima della sua scadenza;
- b) La presente convenzione annulla e sostituisce quanto precedentemente stipulato tra i Licei Musicali e gli AFAM della Toscana;
- c) Eventuali successivi accordi dovranno conformarsi alla presente convenzione.

LICEO MUSICALE "F. PETRARCA" – Arezzo

AFAM "Luigi Cherubini" – Firenze

LICEO ALBERTI DANTE - Firenze

AFAM "Pietro Mascagni" – Livorno

POLO BIANCIARDI GROSSETO

AFAM "Luigi Boccherini" – Lucca

IS NICCOLINI-PALLI - Livorno

AFAM "Rinaldo Franci" – Siena

LICEO ARTISTICO MUSICALE "A. PASSAGLIA" - Lucca

IS ARTEMISIA GENTILESCHI - Massa

IS GIOSUE' CARDUCCI - Pisa

IS F. CICOGNINI - G. RODARI - Prato

LICEO STATALE N. FORTEGUERRI - Pistoia

IIS E. S. PICCOLOMINI - Siena
